

**Variante PTCP di adeguamento in materia di dissesto idrogeologico ai
Piani di Bacino dei fiumi Po e Reno**

**Elaborato 4 Atlante delle aree a rischio
idrogeologico elevato e molto elevato**

SCHEDA N. 27

**COMUNE DI ZOCCA
MONTECORONE**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: Dott. Geol. Aldo Quintili

Data di compilazione: 15/03/2000

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n° 3923

LOCALITA': Montecorone

COMUNE: Zocca

PROVINCIA: Modena

BACINO: Samoggia

2. CARTOGRAFIA

Tavoletta IGM 1:25.000:

F 87 III SO

Numero della sezione CTR 1:10.000:

236040 Rocca Malatina

Nome della sezione CTR 1:5.000:

236041 Rocca Malatina; 236042 Zocchetta

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (I^a fase)

Pericolosità

classe: P1/P3

Rischio

classe: R3/R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo
- ribaltamento
- scorrimento rotazionale
- scorrimento traslazionale *
- espansione laterale
- colamento
- complesso

Erosione incanalata *

b) Stati di attività

- frana attiva *
- frana quiescente
- frana relitta *

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda
- date di attivazione

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

5.1 edificato residenziale:

centro abitato x

nucleo abitato

prevista espansione urbanistica

5.2 insediamenti produttivi:

industriali:

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore	Sufficiente *	Insufficiente	Non presente
Canale tributario	Sufficiente	Insufficiente *	Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali	Sufficiente	Insufficiente	Non presente
Regimazione idraulico-Agraria			
Fosso collettore	Sufficiente	Insufficiente *	Non presente
Fosso di guardia	Sufficiente	Insufficiente	Non presente *
Fosso livellare	Sufficiente	Insufficiente *	Non presente
Solco acquaio	Sufficiente	Insufficiente *	Non presente
Drenaggio sotterraneo	Sufficiente	Insufficiente	Non presente *

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

Nell'area oggetto di studio si rinvencono terreni appartenenti alle Successioni epiliguri oligoceniche. Le principali formazioni presenti sono le seguenti:

- Formazione di Bismantova – Membro di Pantano: parte culminante della dorsale su cui sorge l'abitato storico di Montecorone; comportamento stabile ad esclusione di limitati movimenti traslazionali della coltre d'alterazione superficiale o crolli di massi da pareti sub-verticali in evoluzione (per intensa fratturazione del substrato).
- Formazione di Antognola - Membro delle Arenarie di Anconella: fianco sinistro della vallecchia del Fosso Porcia a valle della dorsale su cui sorge l'abitato storico di Montecorone comportamento stabile ad esclusione di limitati movimenti traslazionali della coltre d'alterazione superficiale o crolli di massi da pareti sub-verticali in evoluzione (per intensa fratturazione del substrato).
- Formazione di Antognola membro marnoso: a valle del nuovo insediamento urbano di Montecorone; comportamento metastabile, la franosità è legata a fenomeni generalmente superficiali di colamento, rari fenomeni più profondi (scivolamento rotazionale) dovuti alla presenza di lenti di materiale caotico, frequenti i fenomeni calanchivi.
- Formazione di Monte Piano: porzione di versante a NO dell'abitato di Montecorone; comportamento tendenzialmente instabile soggetto a rimobilizzazioni superficiali per soliflusso o per colata o a movimenti traslazionali o rotazionali anche di grandi dimensioni e notevole profondità, nonché a intensi fenomeni di erosione superficiale che possono dar luogo a forme proto-calanchive e calanchive, la forte dissestabilità è fondamentalmente legata alla presenza di grandi volumi di argilla e alla loro caoticità.
- Melange della Val Fossa: porzione di versante a NE dell'abitato di Montecorone; comportamento tendenzialmente instabile soggetto a rimobilizzazioni superficiali per soliflusso o per colata o a movimenti traslazionali o rotazionali anche di grandi dimensioni e notevole profondità, nonché a intensi fenomeni di erosione superficiale che possono dar luogo a forme proto-calanchive e calanchive, la forte dissestabilità è fondamentalmente legata alla presenza di grandi volumi di argilla e alla loro caoticità.

I dissesti e le loro possibili evoluzioni coinvolgono essenzialmente i terreni, costituiti da litotipi argillosi appartenenti alla Formazione di Monte Piano ed al Melange della Val Fossa.

7.2 Inquadramento geomorfologico

La zona è caratterizzata dalle emergenze morfologiche del Sasso di S.Andrea, Monte Tenio e Montecorone con fianchi ad acclività medio-elevate ed elevate costituite dalle formazioni più competenti, alternate alle vallecole piuttosto incise del Fosso della Bura e del Fosso Porcia. Il versante che collega Monte Tenio a Montecorone è costituito da due selle separate da una piccola dorsale localizzata a monte del nuovo insediamento urbano di Montecorone. Nella parte bassa di tale versante a bassa acclività, ad ovest degli edifici denominati Mazzani, non sono stati rinvenuti segni di dissesto o di propensione al dissesto la qual cosa sembra indicare che il fenomeno gravitativo quiescente riportato nelle cartografie ufficiali appare oramai stabilizzato (cfr foto 1 e 3).

Il dissesto presente nell'area A è dovuto ad uno scivolamento traslazionale che da luogo ad un fenomeno di proto-calanchizzazione (cfr foto 2); il fenomeno coinvolge, sul suo margine destro, parte del membro arenaceo della Formazione di Antognola.

I dissesti presenti nell'area B giacciono sull'ala sinistra del bacino imbrifero del Fosso della Bura in terreni argillosi e sono cartografati sia dalla Carta Geologica regionale 1/10.000 che dall'Inventario del Dissesto 1/25.000 come movimenti gravitativi in evoluzione; tali fenomeni franosi non interferiscono con il nucleo storico dell'abitato di Montecorone.

7.3 Analisi degli elementi a rischio

- Area A: Strada comunale "Montecorone", strada vicinale senza nome che porta alla località La Bura.
- Area B: Fosso della Bura.

7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

- Area A: Strada comunale "Montecorone": interferenza potenziale.
- Area A: Strada vicinale per La Bura: interferenza potenziale.
- Area B: Fosso della Bura: interferenza significativa.

7.5 Proposte di intervento

- Area A: opere di regimazione delle acque di corrivazione superficiale che scorrono sulla pendice sovrastante il proto-calanco, ed eventuale rimboschimento.
- Area B: opere di regimazione idraulica del Fosso della Bura, estese fino a monte della confluenza del collettore idrico che drena il fenomeno proto-calanchivo (are A).

8. ZONAZIONE

Cfr. cartografia 1/5.000 allegata.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

La perimetrazione comprende la **zona 1**, la **zona 2** e la **zona 5**

Area A

- opere di regimazione delle acque di scorrimento superficiale e interventi di ingegneria naturalistica allo scopo di rallentare l'evoluzione protocalanchiva